

Codice A1811A

D.D. 28 dicembre 2016, n. 3927

Piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011 in attuazione della D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i. e D.G.R. n. 61-1986 del 31 luglio 2015 - Liquidazione di complessivi Euro 3.347.100,00, a valere sui cap. 256841.

La D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i. approva il piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011 (di seguito Piano autobus 2011) confermando gli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile enunciati dalle DD.G.R. n. 66-3859 del 18 settembre 2006 e n. 31-3125 del 12 giugno 2006 e s.m.i..

La D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 definisce altresì criteri e modalità di riferimento per la sostituzione degli autobus maggiormente inquinanti, omologati fino all'euro 0, revocando quanto stabilito dalla D.G.R. n. 17-12079 del 7 settembre 2009 in ordine all'indizione di una gara centralizzata a livello regionale pur facendo salvi i diritti acquisiti dalle aziende che si fossero avvalse delle specifiche previsioni relative alle sostituzioni nei casi eccezionali e urgenti, prevedendo, invece, un programma di rinnovo da realizzarsi attraverso investimenti direttamente effettuati dagli operatori del settore cui la Regione Piemonte parteciperà mediante il riconoscimento di contributi in conto capitale nel limite del 60% del costo del mezzo accessoriatato risultante da regolare documentazione contabile e comunque nel limite massimo fissato, per alimentazione, tipologie e classi di veicoli, dalla stessa deliberazione.

La D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 demanda a successive determinazioni dirigenziali il riparto delle risorse disponibili, l'assegnazione di limiti di spesa agli Enti e alle Aziende di trasporto, nonché l'assegnazione delle risorse agli Enti soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000 e s.m.i.. Circa le modalità di erogazione del contributo la deliberazione prevede che le risorse assegnate alla singola azienda e/o Ente di trasporto siano trasferite all'Ente soggetto di delega di riferimento, in conseguenza dell'avvenuto ordine di uno o più mezzi, nel limite del contributo massimo spettante per il mezzo, o i mezzi, oggetto dell'ordine tenuto conto dei prefissati prezzi di riferimento distinti per alimentazione, tipologia e classe di lunghezza. Gli Enti soggetti di delega liquidano il contributo agli Enti o Aziende di trasporto, all'atto dell'immissione in servizio, effettuate le previste verifiche tecniche ed amministrative previste dalla determina di attuazione.

La D.D. n. 307/DB1204 del 15 dicembre 2011, di attuazione del Piano autobus 2011, quantificata la quota parte delle risorse disponibili per la contribuzione rispettivamente degli investimenti operati a fronte degli acquisti in regime di urgenza ex D.G.R. n. 17-12079 del 7 settembre 2009 e degli altri acquisti ai sensi della D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011, ripartisce le risorse disponibili, assegna limiti di spesa alle aziende di trasporto ed assegna le risorse agli Enti soggetto di delega in funzione dei criteri indicati dalla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i..

La D.G.R. n. 61-1986 del 31 luglio 2015 delinea le modalità di chiusura della programmazione degli investimenti ex DD.G.R. n. 17-12079 del 07.09.2009 e n. 30-2362 del 22.07.2011 e s.m.i. specificando, in relazione agli investimenti ordinari l'opportunità di garantire prioritariamente i diritti acquisiti dalle aziende e dagli enti di trasporto che, preso come termine temporale di riferimento la data del 8 giugno 2015, avessero compiuto o comunque posto in essere acquisti, in linea con i criteri previsti dalla D.G.R. n. 30-2362 prima del 8 giugno 2015.

Per la contribuzione degli investimenti di cui alle DD.G.R. n. 17-12079 e n. 30-2362, la delibera riservava una quantità limitata di risorse, fino ad un ammontare di complessivi € 7.636.350,00, di cui € 3.347.100,00 stimati come necessari alla contribuzione degli investimenti ordinari nell'ambito del Piano autobus 2011, stabilendo che la contribuzione avesse luogo secondo criteri, modalità e limiti previsti dalla D.G.R. n. 30-2362 del 22.07.2011 e s.m.i. e dalla D.D. n. 307/DB1204 del 15.12.2011, a valere sulle risorse disponibili sul capp. 256841, 217961, 228225e 256631 del bilancio regionale.

La D.D. n. 207/db1204 del 20 settembre 2011 impegnava la somma di € 58.597.803,42 sul cap. 256841/2011 per il finanziamento del Piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011.

La D.D. n. 1313 del 5 giugno 2015 accertava economie di spesa sugli imp. n. 2619/2011 e n. 2620/2011, per complessivi € 11.372.135,86, riducendo ad € 7.636.350,00 le disponibilità sul cap. 256841 per la contribuzione di investimenti in materiale rotabile per servizi di t.p.l. nell'ambito della programmazione ex DD.G.R. n. 17-12079 del 07.09.2009 e n. 30-2362 del 22.07.2011 e s.m.i..

Ad oggi residua sul cap. 256841 la somma di € 7.636.350,00, di cui, a seguito di reimputazione, € 2.628.900,00 sull'imp. 2901/2016, € 4.637.352 sull'imp. 2902/2016 ed € 370.097,97 sull'imp. 2903/2016.

Ai fine di consentire, come previsto dalla D.G.R. n. 61-1986 del 31 luglio 2015, il riconoscimento alle aziende che, prima del 8 giugno 2015, avessero compiuto o comunque posto in essere acquisti in linea con i criteri previsti dalla D.G.R. n. 30-2362, del contributo spettante nell'ambito del Piano autobus 2011 si ritiene opportuno procedere, con successivi atti, alla liquidazione in favore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese di € 3.347.100,00 sul cap. 256841, di cui € 2.628.900,00 sull'attuale imp. 2901/2016 ed € 718.200,00 sull'attuale imp. 2902/2016 a seguito di reimputazione. La L.R. 1/2000 e s.m.i., al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito regionale, prevede che la Regione, insieme agli enti locali interessati, promuova, aderendovi, la costituzione di un ente pubblico di interesse regionale che assume forma di consorzio e denominazione di Agenzia della mobilità piemontese.

Il consorzio è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di t.p.l. e gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti.

La D.G.R. n. 33-1164 del 9 marzo 2015 approva lo schema di Statuto del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese" ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 1/2000 s.m.i. e contestualmente da atto che, nelle more del recepimento delle modifiche apportate all'art. 8 della L.R. 1/2000 s.m.i., l'Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale conserva la titolarità delle funzioni attribuite dalla medesima legge e prosegue nell'amministrazione dei servizi ad essa conferiti dagli Enti consorziati.

Per tutto quanto sopra, pur nelle more della formalizzazione dell'adesione al consorzio da parte di tutti gli Enti soggetti di delega ex L.R. 1/2000 e s.m.i., si ritiene di poter demandare all'Agenzia della Mobilità Piemontese l'insieme delle verifiche tecniche ed amministrative preordinate all'immissione in servizio dei nuovi mezzi acquistati nell'ambito del Piano autobus 2011, in luogo dell'Ente soggetto di delega competente per bacino di servizio, nonché alla contribuzione dei relativi investimenti.

Nel contempo, al fine di non disperdere il lavoro istruttorio eventualmente già svolto dell'Ente soggetto di delega competente per bacino di servizio, in ordine alle verifiche tecniche ed amministrative propedeutiche all'erogazione del contributo, nonché per la definizione di eventuali attività di ottemperanza a prescrizioni da esso precedentemente impartite, Agenzia della Mobilità Piemontese valuterà l'opportunità di acquisire gli esiti dell'istruttoria, ed eventualmente copia della dell'istruttoria stessa, in via propedeutica alla quantificazione del contributo spettante alle aziende.

La D.G.R. n. 61-1986 del 31 luglio 2015 stabilisce che siano prioritariamente garantiti i diritti acquisiti dalle aziende e dagli enti di trasporto che abbiano compiuto o comunque posto in essere acquisti entro la data del 8 giugno 2015, individuando come compiuti gli acquisti che abbiano visto l'immissione in servizio dei nuovi mezzi e la conclusione con esito positivo delle previste verifiche tecniche ed amministrative da parte dell'Ente soggetto di delega preposto ed intendendo, invece, come posti in essere gli acquisti quando l'azienda, o l'ente di trasporto, entro la stessa data, abbia sottoscritto un ordine di acquisto.

Per quanto sopra si ritiene che l'Agenzia della Mobilità Piemontese, in via propedeutica all'erogazione del contributo, oltre alla documentazione ordinariamente prevista dalla D.D. n.

307/DB1204 del 15 dicembre 2011, ai sensi della succitata la D.G.R. n. 61-1986, acquisisca dall'Ente soggetto di delega competente attestazione del fatto che gli acquisti fossero compiuti o posti in essere alla data del 8 giugno 2015.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- o visto il D.Lgs. 118/2011;
- o vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23;
- o vista la L.R. 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.;
- o vista la D.G.R. n. 31-3125 del 12 giugno 2006;
- o vista la D.G.R. n. 66-3859 del 18 settembre 2006;
- o vista la D.G.R. n. 17-12079 del 7 settembre 2009;
- o vista la D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i.;
- o vista la D.G.R. n. 61-1986 del 31 luglio 2015;
- o vista la D.D. n. 207/db1204 del 20 settembre 2011;
- o vista la D.D. n. 307/DB1204 del 15 dicembre 2011 e s.m.i.;
- o vista la D.D. n. 1313 del 5 giugno 2015;
- o vista la L.R. 6 aprile 2016, n. 6;
- o vista la D.G.R. n. 1-3017 del 10 marzo 2016 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011"

determina

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 207/DB1204 del 20 settembre 2011 e s.m.i.:

- * di liquidare, con successivi atti, complessivi € 3347.100,00, a valere sul cap. 256841, di cui a seguito di reimputazione € 2.628.900,00 sull'attuale imp. n. 2901/2016 ed € 718.200,00 sull'attuale imp. 2902/2016, in favore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, quali trasferimenti per la contribuzione di investimenti che le aziende, prima del 8 giugno 2015, avessero compiuto o comunque posto in essere nell'ambito del Piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011 ex D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i. e D.D. n. 307/DB1204 del 15 dicembre 2011;
- * di demandare all'Agenzia della Mobilità Piemontese l'insieme delle verifiche tecniche, amministrative e contabili preordinate all'immissione in servizio dei nuovi mezzi, in luogo degli enti soggetto di delega ex L.R. 1/2000 competenti per bacino di servizio, nonché la contribuzione dei relativi investimenti;
- * che l'Agenzia della Mobilità Piemontese, in via propedeutica all'erogazione del contributo, oltre alla documentazione ordinariamente prevista dalla D.D. n. 307/DB1204 del 15 dicembre 2011, ai sensi della D.G.R. n. 61-1986 del 31 luglio 2015, acquisisca dall'Ente soggetto di delega competente per bacino di servizio attestazione del fatto che gli acquisti fossero compiuti o posti in essere alla data del 8 giugno 2015;
- * che l'Agenzia della Mobilità Piemontese, al fine di non disperdere il lavoro istruttorio eventualmente già svolto dell'Ente soggetto di delega competente per bacino di servizio, in ordine alle verifiche tecniche ed amministrative propedeutiche all'erogazione del contributo, nonché per la definizione di eventuali attività di ottemperanza a prescrizioni da esso precedentemente impartite, possa eventualmente acquisire gli esiti dell'istruttoria, ed eventualmente copia della istruttoria stessa, in via propedeutica alla quantificazione del contributo spettante alle aziende.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Tommaso TURINETTI